



COMUNE DI MARINO
 Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 170 DEL 12-09-2024

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

L'anno duemilaventiquattro, addì dodici del mese di settembre alle ore 15:00 si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		PRESENZA
STEFANO CECCHI	SINDACO	PRESENTE
MARIA SABRINA MINUCCI	VICE SINDACO	PRESENTE
GIUSEPPE TOPPI	ASSESSORE	ASSENTE
RINALDO MASTANTUONO	ASSESSORE	ASSENTE
FRANCOMARCAURELIO	ASSESSORE	PRESENTE
PAMELA MUCCINI	ASSESSORE	PRESENTE
ROBERTA COVIZZI	ASSESSORE	PRESENTE
BRUNO ORAZI	ASSESSORE	PRESENTE

Presenti n. 6 - Assenti n. 2

 PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
 ROBERTO GASBARRONI ha espresso PARERE Favorevole

 PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

 ROBERTO GASBARRONI ha espresso PARERE Favorevole

 PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
 ROBERTO GASBARRONI ha espresso che la presente proposta di
 deliberazione non è rilevante ai fini contabili

Il Segretario Generale, ROBERTA FUSCO, assiste alla seduta.

Il Sindaco, STEFANO CECCHI, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sotto esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. n. 125 del D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con successiva votazione favorevole e unanime;

PROPOSTA DI GIUNTA N°187 DEL 04-09-2024

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

Premesso

che l'art. 118 ultimo comma della Costituzione che recita: *«Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà»* non solo riconosce la legittimazione dei cittadini ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;

che per attuare tale principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 ultimo comma Cost.) e renderlo efficace nell'azione ed organizzazione amministrativa, risultano necessarie sia un insieme organico e coerente di disposizioni normative volte a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, sia il ricorso a formule pattizie specificamente predisposte per promuovere forme di collaborazione attiva e sostenibile tra l'amministrazione pubblica e la cittadinanza;

che l'art. 3, quinto comma D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli enti medesimi;

che ai sensi dell'art. 7 D.lgs. n. 267/2000 ai Comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Considerato

che in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2017 il *Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani e per la tutela e il sostegno alle forme di cittadinanza attiva* che promuove e disciplina l'amministrazione condivisa dei beni comuni strumentalmente collegati alla realizzazione degli interessi di tutti i cittadini, finalizzata alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni urbani;

che tale regolamento individua nel *patto di collaborazione* (ex art. 5 del Regolamento Comunale) strumento principale attraverso il quale l'amministrazione comunale e i cittadini definiscono consensualmente gli obiettivi, le attività e le modalità di realizzazione degli interventi al fine di garantire la cura, la valorizzazione e la riqualificazione delle aree comuni urbane e/o degli immobili comunali a beneficio di tutta la collettività attivando processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico della città;

che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale, la Giunta con propria deliberazione individua le categorie dei beni comuni urbani che possono essere oggetto di *patti di collaborazione*; approva le linee di indirizzo per la loro cura, gestione condivisa o rigenerazione e l'eventuale attribuzione di vantaggi economici a favore dei cittadini attivi, e conferisce mandato al Dirigente competente per la predisposizione di tutti gli atti relativi all'attivazione della consultazione pubblica, mediante pubblicazione di *avviso pubblicodinalizzato* all'assegnazione mediante *patto di collaborazione* delle aree comuni urbane e parchi pubblici a favore dei cittadini attivi che ne abbiano fatto richiesta.

Tenuto conto

che le linee di indirizzo finalizzate all'affidamento tramite lo strumento *patti di collaborazione* della gestione, della cura, la custodia e la rigenerazione delle aree comuni urbane e dei parchi pubblici del Comune di Marino si basano sul rispetto del seguente insieme di "principi" così come richiamati nel regolamento comunale per la cura e valorizzazione dei

beni comuni urbani e per la tutela e sostegno alle forme di cittadinanza attiva, e le stesse rappresentanze dell'Ente che mobilita e orienta le risorse sia interne sia esterne all'Amministrazione:

sussidiarietà orizzontale: la collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione è improntata al rispetto e alla promozione dei valori costituzionali enunciati dagli articoli 1, 2, 3, 9, 42 e 118 della Costituzione Italiana;

sussidiarietà verticale: la gestione dei rapporti di collaborazione tra Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni, è attribuita di norma ai Comuni quali organi esponenziali delle comunità territoriali;

autonomia civica: il Comune riconosce il valore dell'autonomia iniziativa dei cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo;

fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, pianificazione e verifica, il Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni improntano i rapporti oggetto delle presenti linee di indirizzo alla fiducia reciproca e al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale;

solidarietà e responsabilità: il Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni cooperano alla realizzazione della finalità condivise sottoscrivendo un accordo di collaborazione, che stabilisce le condizioni alle quali essi impiegano mezzi e attività di competenza; il rapporto di collaborazione non dà luogo a un rapporto di lavoro, né può successivamente configurarlo;

universalità e trasparenza: il Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni riconoscono nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità dell'attività condivisa dell'amministrazione condivisa; le proposte di collaborazione che hanno oggetto beni comuni urbani e/o parchi pubblici vengono raccolte mediante una procedura universale *erga omnes* e trasparente quale *avviso pubblica* a cadenza periodica; il Comune garantisce la più ampia divulgazione delle opportunità di interventi di cura condivisa dei beni comuni, delle proposte pervenute, e di ogni circostanza relativa alla gestione delle collaborazioni attivate;

inclusività e apertura: la gestione dei beni comuni è rivolta a tutta la cittadinanza; deve consentire in qualsiasi momento l'accesso alle attività in atto di nuovi cittadini interessati, e ove possibile, la coabitazione di attività diverse;

pari opportunità e valorizzazione delle differenze: la collaborazione tra il Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni valorizza le differenze, come elementi di ricchezza civile, culturale, sociale e promuove le pari opportunità;

sostenibilità: il Comune, i cittadini attivi e/o le associazioni e i comitati di quartiere verificano con frequenza che la gestione delle collaborazioni permanga nelle condizioni di fattibilità tecnica, economica e sociale singolarmente previste, potendo esse cessare per superamento di tali limiti; curano inoltre la conservazione dei beni comuni a vantaggio delle generazioni future; con cadenza periodica, determinano *partiti di collaborazione* i cittadini attivi e/o le associazioni rendicontano al Comune l'attività svolta, quantificando la partecipazione dei cittadini alle iniziative effettuate e le risorse impiegate nella realizzazione del progetto, in coerenza con lo stesso;

proporzionalità: il Comune commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di cura dei beni comuni;

adeguatezza e differenziazione: gli accordi di collaborazione tra cittadini e amministrazione sono commisurati alla natura delle attività di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani e vengono differenziate a seconda della tipologia del bene comune, delle persone al cui benessere esse sono funzionali, degli assetti patrimoniali eventualmente contemplati;

valorizzazione di: spazi, aree ed ambienti suscettibili di valorizzazione sociale e di gestione condivisa come beni comuni, favorendo il contenimento del consumo di suolo, la riqualificazione, il recupero e il riuso del patrimonio immobiliare e degli spazi aperti esistenti;

costi, sussidi e agevolazioni: ogni parte titolare della collaborazione sostiene indipendentemente i propri costi; il Comune contribuisce alle attività di collaborazione con proprie risorse materiali e personali, senza conferire alle parti risorse finanziarie. I cittadini e le associazioni impegnati nelle attività oggetto di collaborazione possono ricevere sussidi tecnici e/o finanziari da parte di soggetti terzi e allo scopo l'Ente si assume l'onere di partecipare ai bandi di interesse al fine di ricevere contributi ed erogazioni. Nell'ambito delle attività è permessa la raccolta di fondi esclusivamente per il finanziamento delle medesime;

che l'Ente accorda portata strategica alla valorizzazione della partecipazione e del protagonismo della cittadinanza diretti allo svolgimento di attività orientate al perseguimento di finalità di interesse generale, conferendo priorità ai processi di partecipazione, in quanto tali attività realizzate in questa prospettiva generano dei benefici restituendo alla fruizione collettiva un bene derelitto o in disuso o parzialmente utilizzato ed inoltre favoriscono la costruzione di relazioni di comunità e coesione sociale attivando processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico della città;

che la città di Marino ha una storia ricca sia di esperienze di valorizzazione sociale di spazi pubblici, sia di cura condivisa di beni comuni urbani;

Ravvisata l'esigenza di una consultazione pubblica ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale per la cura e valorizzazione dei beni comunali urbani e per la tutela e sostegno alle forme di cittadinanza e di dover individuali nell'Area II - Uff. Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente quella competente ad attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle aree verdi e/o parchi pubblici comunali di seguito precisati:

ELENCO PARCHI E/O AREE VERDI	LOCALITA'	INDIRIZZO	FOGLIO	PART.LLA
Parco Cave di Peperino	Marino Centro	Via Cave di Peperino, n. 34	24	982;22;24; 152; 227
Giardino Borgo Garibaldi/Giardinaccio	Marino Centro	Borgo Garibaldi	500	37
Barco Colonna/ Parco della Rimembranza	Marino Centro	Via Ferentum, n. 21	23	220; 219; 221; 231;
Parco del Gobbo/ Parco Civitella	Marino Centro	Via Aurelio del Gobbo, n. 27	22	1772;1763;1761
Parco Innocenzi	Marino Centro	Via Elio Giovannini	22	1457; 1461;
Piazzale degli Eroi	Marino Centro	P.zza degli Eroi	22	1510
Parco dell'Acquasanta	Marino Centro	Via Acqua Santa	25	718; 286
Giardino Piazza Europa	Marino Centro	Piazza Europa	22	575;
Parco Niccolo' (+ piazzale dello sport antistante)	S.S. Mole - Cava dei Selci	Piazzale dello Sport	18	porzione della 1896,
Parco Sassone 2	S.S. Mole - Cava dei Selci	Via appia nuova vecchia sede, n. 31	18	750; 748; 72;
Parco Castagnole 1	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 49B	34	308;
Parco Castagnole 2	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 73	34	709;
Parco Fratteocchie	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy vicino civico n. 15	30	757;63;
Parco Kennedy	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy, n. 84	30	898;
Parco Lupini	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Nicolò Tommaseo, n. 32	29	1929;
Parco degli Ulivi	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J.F. Kennedy	30	1044;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 170 DEL 12-09-2024

Giardino Santa Rita	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Palverta, n. 65	29	1084;
Parco delle Molette (piazza chinea)	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Piazza Chinea	41	1192;
Parchetto Via Divino Amore 2	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Divino Amore, n. 22	30	887;
Giardino Micoli	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Valle dei Preti, n.6	45	332;
Giardinetti Vicolo del Divino Amore	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Vicolo Divino Amore, fronte, n. 11	33	1452;
Giardino Due Santi Via del Pascolaro	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via del Pascolaro vicino civico n. 20	37	650;
Parco Confini Castel Gandolfo	Frattocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Confini Castel Gandolfo	37	903;906

Preso atto

che la raccolta di proposte di collaborazione con oggetto i beni comuni avviene mediante una procedura universale e trasparente, quale *uavviso pubblica* da parte del Dirigente competente, come stabilito dall'art. 8 del predetto Regolamento Comunale;

che tale *avviso pubblica* conterrà i requisiti necessari per la partecipazione, i criteri di valutazione delle proposte, i termini e le modalità di presentazione delle stesse oltre che l'elenco delle aree verdi urbane e/o parchi pubblici oggetto manifestazione di interesse da parte dei cittadini attivi, singoli o organizzati in forme associative anche informali, e di natura imprenditoriale.

di identificare nel Dirigente Area II - Uff. Valorizzazione e Gestione del Patrimonio dell'Ente - l'organo competente a:

- nominare e costituire un'apposita commissione giudicatrice che effettuerà la valutazione delle proposte pervenute e la predisposizione di tutti gli atti consequenziali;
- approvare la graduatoria finale degli assegnatari;
- stipulare *ipatti di collaborazione* con i proponenti.

Visti

l'art. 118 IV della Costituzione;
 il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
 il vigente Regolamento per la cura e valorizzazione dei beni comuni e per la tutela e sostegno delle forme di cittadinanza attiva approvato con deliberazione del C.C. n.22 del 10/07/2017;
 Lo Statuto Comunale.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere del Dirigente dell'Area interessata, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U. 267/2000;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti né sugli equilibri economico – finanziari né sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto dover provvedere in merito con voti unanimi resi in forma palese

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione delle linee di indirizzo in materia di gestione condivisa dei beni comuni e degli spazi, così come definite in parte narrativa;
2. di stabilire che il predetto affidamento mediant*o* *atto di collaborazione* per la cura, la gestione condivisa o rigenerazione di beni comuni urbani e dei parchi pubblici comunali potrà riguardare le seguenti aree verdi e/o parchi pubblici cittadini:

ELENCO PARCHI E/O AREE VERDI	LOCALITA'	INDIRIZZO	FOGLIO	PART.LLA
Parco Cave di Peperino	Marino Centro	Via Cave di Peperino, n. 34	24	982;22;24; 152; 227
Giardino Borgo Garibaldi/Giardinaccio	Marino Centro	Borgo Garibaldi	500	37
Barco Colonna/ Parco della Rimembranza	Marino Centro	Via Ferentum, n. 21	23	220; 219; 221; 231;
Parco del Gobbo/ Parco Civitella	Marino Centro	Via Aurelio del Gobbo, n. 27	22	1772;1763;1761
Parco Innocenzi	Marino Centro	Via Elio Giovannini	22	1457; 1461;
Piazzale degli Eroi	Marino Centro	P.zza degli Eroi	22	1510
Parco dell'Acquasanta	Marino Centro	Via Acqua Santa	25	718; 286
Giardino Piazza Europa	Marino Centro	Piazza Europa	22	575;
Parco Niccolò' (+ piazzale dello sport antistante)	S.S. Mole - Cava dei Selci	Piazzale dello Sport	18	porzione della 1896,
Parco Sassone 2	S.S. Mole - Cava dei Selci	Via appia nuova vecchia sede, n. 31	18	750; 748; 72;
Parco Castagnole 1	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 49B	34	308;
Parco Castagnole 2	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Castagnole, n. 73	34	709;
Parco Fratteocchie	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy vicino civico n. 15	30	757;63;
Parco Kennedy	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J. F. Kennedy, n. 84	30	898;
Parco Lupini	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Nicolò Tommaseo, n. 32	29	1929;
Parco degli Ulivi	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via J.F. Kennedy	30	1044;
Giardino Santa Rita	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Via Palverta, n. 65	29	1084;
Parco delle Molette (piazza chinea)	Fratteocchie - Due Santi - Castelluccia	Piazza Chinea	41	1192;
Parchetto Via Divino Amore 22	Fratteocchie - Due Santi -	Via Divino Amore, n. 22	30	887;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 170 DEL 12-09-2024

	Castelluccia			
Giardino Micoli	Frattochie - Due Santi - Castelluccia	Via Valle dei Preti, n.6	45	332;
Giardinetti Vicolo del Divino Amore	Frattochie - Due Santi - Castelluccia	Vicolo Divino Amore, fronte, n. 11	33	1452;
Giardino Due Santi Via del Pascolaro	Frattochie - Due Santi - Castelluccia	Via del Pascolaro vicino civico n. 20	37	650;
Parco Confini Castel Gandolfo	Frattochie - Due Santi - Castelluccia	Via Confini Castel Gandolfo	37	903;906

3. di dare atto che, con successivi provvedimenti del Dirigente competente adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi:

l'elaborazione e pubblicazione di uno schema di *avviso pubblico* volto a raccogliere le manifestazioni di interesse per l'affidamento mediante *patto di collaborazione* delle attività di cura, gestione condivisa o rigenerazione presentate dai cittadini attivi, nel rispetto degli indirizzi espressi, dei parchi di seguito indicati;
 nominare e costituire un'apposita commissione giudicatrice che effettuerà la valutazione delle proposte pervenute e la predisposizione di tutti gli atti consequenziali;
 approvare la graduatoria finale degli assegnatari;
 stipulare i *"patti di collaborazione"* con i proponenti.

4. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente.
5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c.4 el T.U. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
STEFANO CECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
ROBERTA FUSCO

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 187 DEL 04-09-2024 ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA ' TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma I, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

PARERE FAVOREVOLE

Marino, 09-09-2024

IL DIRIGENTE
DR. ROBERTO GASBARRONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.l. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e no. collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 187 DEL 04-09-2024 ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma I, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

che la presente proposta di deliberazione non è rilevante ai fini contabili.

Marino, 09-09-2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. ROBERTO GASBARRONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.l. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e no. collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 170 DEL 12-09-2024

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs.

18.08.2000, n° 267.

Marino, 12-09-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(vedi nominativo nel certificato di firma)

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole
tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD



COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 170 DEL 12-09-2024

OGGETTO: PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PARCHI PUBBLICI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI "PATTI DI COLLABORAZIONE" AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E PER LA TUTELA E SOSTEGNO ALLE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 22 DEL 10/07/2017.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del nuovo T.U.O.E.L. approvato con D. Lgs. 18-08-2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni.

Marino, 12-09-2024

IL RESPONSABILE

(vedi nominativo nel certificato di firma)

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digital
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD